



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA DOWSIL 3 ADDITIVE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto DOWSIL 3 ADDITIVE

Numero del prodotto 11638

Sinonimi; nomi commerciali DC 3 ADDITIVE, DOW CORNING 3 ADDITIVE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Additivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar Solutions SpA
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
SDS.EMEA@univarsolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 11638

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Flam. Liq. 2 - H225

Pericoli per la salute Skin Irrit. 2 - H315 Repr. 2 - H361d STOT SE 3 - H336 STOT RE 2 - H373 Asp. Tox. 1 - H304

Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 3 - H412

2.2. Elementi dell'etichetta

DOWSIL 3 ADDITIVE

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H361d Sospettato di nuocere al feto.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P260 Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P331 NON provocare il vomito.
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere.

Contiene

TOLUENE

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile). I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Product is a static accumulator

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

TOLUENE		>=85.0 - <=95.0%
Numero CAS: 108-88-3	Numero CE: 203-625-9	Numero di registrazione REACH: 01-2119471310-51-XXXX
Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Skin Irrit. 2 - H315 Repr. 2 - H361d STOT SE 3 - H336 STOT RE 2 - H373 Asp. Tox. 1 - H304 Aquatic Chronic 3 - H412		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

DOWSIL 3 ADDITIVE

Informazioni generali	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. La pratica della respirazione bocca a bocca da parte del personale di primo soccorso può risultare pericolosa. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di nuocere al feto.
Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
Ingestione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può raggiungere la fonte d'ignizione anche se a notevole distanza e provocare un ritorno di fiamma. In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Formaldeide Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

DOWSIL 3 ADDITIVE

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Eliminare tutte le fonti di accensione. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.
------------------------------	--

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.
-------------------------------	--

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Utilizzare spruzzo d'acqua per ridurre i vapori. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile.
-------------------------------	--

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso	Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare le fuoriuscite. Non disperdere nell'ambiente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici. Predispone un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione e d'illuminazione a prova di esplosione. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Manipolare in atmosfera di gas inerte. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica.
--------------------------	--

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento	Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Conservare lontano dai seguenti materiali: Agenti ossidanti forti. Perossido organico Solido infiammabile Sostanza piroforica Autoriscaldante A contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili Esplosivo Class 2: Gases
---	--

Classe di immagazzinamento	Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili.
-----------------------------------	---

7.3. Usi finali particolari

DOWSIL 3 ADDITIVE

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

TOLUENE

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 50 ppm 192 mg/m³

pelle

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

Commenti sugli ingredienti

Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

TOLUENE (CAS: 108-88-3)

DNEL

Industria - Inalazione; Breve termine effetti sistemici: 384 mg/m³
 Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 192 mg/m³
 Industria - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 384 mg/kg/giorno
 Industria - Inalazione; Breve termine effetti locali: 384 mg/m³
 Industria - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 192 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Breve termine effetti sistemici: 226 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 56.5 mg/m³
 Consumatore - Ingestione; Lungo termine effetti sistemici: 8.13 mg/kg/giorno
 Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 226 mg/kg/giorno
 Consumatore - Inalazione; Breve termine effetti locali: 226 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 56.5 mg/m³

PNEC

- acqua dolce; 0.68 mg/L
 - acqua marina; 0.68 mg/l
 - Rilascio intermittente; 0.68 mg/l
 - STP; 13.61 mg/L
 - Sedimenti (acqua dolce); 16.39 mg/L
 - Sedimenti (acqua marina); 16.39 mg/kg
 - Suolo; 2.89 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

DOWSIL 3 ADDITIVE

Protezione delle mani	Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore. Gomma butilica. Gomma cloroprenica. Polietilene. Alcool polivinilico (PVA). Cloruro di polivinile (PVC). Gomma Viton (gomma fluorurata). Gomma (naturale, lattice). Neoprene. Gomma nitrilica. Spessore: > 0.35 mm Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Per offrire la massima protezione, gli indumenti devono includere tuta da lavoro antistatica, stivali antistatici e guanti antistatici.
Misure d'igiene	Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Prestare attenzione per evitare il contatto con i contaminanti durante la rimozione degli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per vapori organici. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Solvente.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C @ 760 mm Hg
Punto di infiammabilità	7°C Vaso chiuso.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	0.9
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.

DOWSIL 3 ADDITIVE

La solubilità/le solubilità	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	1.0 mm ² /s @ 25°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non determinate.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
------------------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Agenti ossidanti forti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Liquido e vapori facilmente infiammabili.
---	--

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione.
------------------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Evitare il contatto con i seguenti materiali: Agenti ossidanti forti. Perossido organico Solido infiammabile Sostanza piroforica Autoriscaldante A contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili Esplosivo Class 2: Gases
-----------------------------	--

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Formaldehyde Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio. Silicio.
--	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

DOWSIL 3 ADDITIVE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Non determinate.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Non determinate.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Non determinate.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea. Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità - in vivo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non contiene alcuna sostanza nota per essere cancerogena.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Ingestione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

DOWSIL 3 ADDITIVE

Pericoli per la salute acuti e cronici Sospettato di nuocere al feto.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 5.580,0

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 5.580,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Coniglio

STA dermico (mg/kg) 5.000,0

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori mg/L) 28,1

Specie Ratto

STA inalazione (vapori mg/L) 28,1

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Irritante per la pelle. Coniglio

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Leggermente irritante. Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Mutazione genica: Negativo. Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo.

Genotossicità - in vivo Aberrazione cromosomica: Negativo.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

DOWSIL 3 ADDITIVE

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità - , Inalazione, Vapore, Ratto Negativo.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sospettato di nuocere al feto. Teratogenicità: - : , Vapore, Inalazione, Ratto Positivo.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio Fegato Reni Sistema nervoso centrale Occhi

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato. LOAEL (26 wk) 1.875 mg/l, Vapore, Inalazione, Ratto

Organi bersaglio Occhi Fegato Reni Sistema nervoso centrale

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Inalazione Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ingestione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Contatto con la pelle Irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi Irritante per gli occhi.

Organi bersaglio Fegato Reni Sistema nervoso centrale

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Ecotossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 5.5 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 3.78 mg/L, Daphnia magna

DOWSIL 3 ADDITIVE

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: 10 mg/L,

Tossicità acuta - microrganismi CE₅₀, 24 ora: 84 mg/l, (Nitrosomonas sp.)

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci NOEC, 40 giorni: 1.39 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
LOEC, 40 giorni: 2.77 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorno: 1 mg/L, Daphnia magna
NOEC, 7 giorno: 0.74 mg/l, (Ceriodaphnia dubia)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è biodegradabile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradazione 86%: 20 giorno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non è bioaccumulabile. BCF: 90, Leuciscus idus (Ido dorato)

Coefficiente di ripartizione log Pow: 2.65

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Mobilità Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da ogni superficie.

Tensione superficiale 0.0242 mN/m @ 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

DOWSIL 3 ADDITIVE

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

TOLUENE

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 1294

Numero ONU (IMDG) 1294

Numero ONU (ICAO) 1294

Numero ONU (ADN) 1294

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) TOLUENE

Nome di spedizione (IMDG) TOLUENE

Nome di spedizione (ICAO) TOLUENE

Nome di spedizione (ADN) TOLUENE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 3

Codice di classificazione ADR/RID F1

Etichetta ADR/RID 3

Classe IMDG 3

Classe/divisione ICAO 3

Classe ADN 3

DOWSIL 3 ADDITIVE

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio II
ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG II

Gruppo d'imballaggio ICAO II

Gruppo d'imballaggio ADN II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-D

Categoria di trasporto ADR 2

Codice di azione di emergenza 3YE

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 33

Codice di restrizione in galleria (D/E)

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006)
Questo prodotto è/contiene una sostanza che è inclusa nel REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 (REACH) ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNI ARTICOLI, MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSE. Numero della voce: 48

Direttiva Seveso - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti
P5c

DOWSIL 3 ADDITIVE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Canada (DSL/NDSL)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.
DSL

Stati Uniti (TSCA)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Australia (AICS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Giappone (ENCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Cina (IECSC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Filippine (PICCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda (NZIOC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Taiwan (TCSI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

DOWSIL 3 ADDITIVE

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

12/05/2022

Numero versione

3.001

Sostituisce la data

05/03/2019

Numero SDS

11638

DOWSIL 3 ADDITIVE

Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H361d Sospettato di nuocere al feto. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Firma	Jitendra Panchal

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.



Scenario di esposizione

Use in Oil and Gas field drilling and production operations - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Toluene
Numero di registrazione REACH	01-2119471310-51-XXXX
Numero CAS	108-88-3
Numero CE	203-625-9
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in Oil and Gas field drilling and production operations - Industrial
Scopo di processo	Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legate alle vibrazioni e la relativa manutenzione.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Use in Oil and Gas field drilling and production operations - Industrial

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente. in assenza di emissioni nell'ambiente acquatico non è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio.

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa a STP
Facilmente biodegradabile.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa a STP

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %. Se non diversamente indicato.

quantità utilizzate

Non applicabile.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). , o: Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Gli utilizzatori sono tenuti a rispettare i limiti d'esposizione professionale nazionali vigenti o limiti corrispondenti.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla. eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza. conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Misure di gestione del rischio

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Se le misure di protezione tecniche/organizzative summenzionate non sono applicabili, utilizzare la seguente attrezzatura protettiva personale:
indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

esposizione ambientale L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Use in Oil and Gas field drilling and production operations - Industrial

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Esposizione

si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.